

A PROPOSITO DI UNA CRITICA
DEL CONSIGLIO DELLA D.C.

La CGIL precisa la sua posizione

La Segreteria della CGIL comunica:

« A proposito dell'ordine del giorno sulla situazione economico-sindacale votato dal Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana, la Segreteria Confederale rileva con compiacimento il fatto che la Democrazia Cristiana abbia riconfermato la sua fiducia nella nostra suprema conquista dei lavoratori italiani con la fraterna collaborazione di tutti, sarà sempre più consolidata e rafforzata.

In pari tempo la Segreteria Confederale deve esprimere il suo ramarico per i giudici affrettati ed ingiusti esprsi sull'attivitá sindacale della CGIL. Non è questo che nella CGIL vi sia una tendenza a inserire nell'attività sindacale una tattica di partito. Nessuno ha mai ritenuto una tale tendenza nella Direzione Confederale.

Il recente dibattito interno sulla opportunità o meno per la CGIL di partecipare alla lista unitaria dei partiti democristiani, e sui limiti di tale partecipazione, in assoluta indipendenza da qualsiasi partito, fu felicemente concluso con un voto unanime dal Comitato Direttivo Confederale su una mozione presentata dall'on. Grandi.

La Segreteria Confederale considera ugualmente contrario alla rettifica della CGIL, sia in linea a promuovere « uno stato di agitazione permanente fra i lavoratori ».

Lo stesso Presidente De Gasperi ha reso in questi giorni omaggio al senso di equilibrio e responsabilità dei dirigenti sindacali. Dopo resto, chiunque conosce l'attivitá delle categorie di estrema sinistra in cui vivono oggi i lavoratori italiani, consideri pertanto le condizioni in rapporto al numero e all'ampiezza delle agitazioni sindacali che hanno avuto luogo finora — o che siano in corso — deve riconoscere l'inconfondibile prediletto giudizio.

L'orientamento generale della CGIL è ispirato dalla preoccupazione di risanare gradualmente la situazione economica del Paese e di contribuire a dare il massimo sino possibile alla produzione, quale soltanto può derivare un miglioramento effettivo delle condizioni di vita dei lavoratori e di tutto il popolo italiano.

Questo orientamento è stato deciso all'unanimità dagli organi dirigenti responsabili della CGIL e viene applicato quotidianamente in fraterna collaborazione, da tutti i dirigenti responsabili della organizzazione. L'azione equilibrata e moderatrice della CGIL è manifestata ed nota a tutti i lavoratori italiani.

La Segreteria Confederale spera che per l'avvenire, specialmente da parte di un partito democratico, la cui corrente sindacale è largamente ed autorevolmente rappresentata nella direzione della CGIL, si darà prova di una maggiore obiettività di giudizio.

Arrivo della delegazione francese per un accordo commerciale con l'Italia

Nel pomeriggio di ieri, è giunta a Roma con il suo seguito diplomatico, proveniente da Parigi, via Svezia, la delegazione francese incaricata di studiare la possibilità di un accordo commerciale fra l'Italia e la Francia con le competenti autorità italiane.

La delegazione che svolgerà il suo lavoro presso il Ministero degli Esteri, si fermerà a Roma per tre giorni.

L'insediamento dell'on. Ruini a Presidente del Cons. di Stato

L'on. Meuccio Ruini è stato insediato ieri come Presidente del Consiglio di Stato con una solenne cerimonia alla quale hanno preso parte il Presidente del Consiglio, il ministro ed altre cariche dello Stato.

Dopo il saluto porto dall'on. De Gasperi, il Cappellano del Collegio Militare, terzo — pseudonimo dei delegati — ha pronunciato un oratione.

Il Presidente, don Nino Nardini, ha quindi inviato un breve discorso di benvenuto.

Seguono quindi i discorsi di ieri, prima con il duello serrato tra il Presidente e l'on. Nardini, seguito da un discorso del Cappellano, che si conclude con i "fieri" al quale il Presidente risponde con gli altri. Contento lui, contenti tutti.

Ricerca in fondo alle grotte e acciuffato in un'osteria

E' stato così arretrato un pericoloso malinteso fra il capo della polizia e il Cappellano, che aveva dichiarato di aver visto trascorrere il Capo-Rossi in casa Fantasia e non in casa sua, mentre lo era la stessa Rossi, tenuta da un loro cameriere che quella notte non sarebbe rientrata.

Al confronto, la Capo-Rossi nega fermamente di avere avuto nulla a che fare con il Cappellano, ma evidentemente c'è ancora chi ha dei dubbi in proposito.

Il Capo-Rossi è l'ultimo della giornata a salire sulla pedana e, tra una parola e l'altra, cerca di ingolosire nella faccenda del delitto anche il Capo, che finora, nonostante i numerosi interrogatori, non ha detto niente di nuovo, mentre cominciava a credere che il suo cliente avesse veramente fatto del male a quel cameriere.

Una allusione del genere provoca il rimbalzo dell'avv. Petroni.

Fantasia, scandalizzato dalle dichiarazioni del testo, chiede di poter abbassare la voce, ma il Cappellano, che non ha ancora sentito nulla, gliela fa subito gridare al Rossi: «Gomiti». Anche il Rossi ride di gusto insieme con gli altri. Contento lui, contenti tutti.

Il V Congresso Nazionale del Partito Comunista non è stato soltanto una prova di grande maturità politica e di forza nazionale organizzata. Esso è stato anche la dimostrazione concreta che il Partito Comunista è, e si avvia a diventarlo sempre più, un vero Partito del Popolo, il Partito della solidarietà nazionale.

I compagni a quelle delle delegazioni delle Federazioni provinciali; dall'offerta di stoffe a quella di cento paeschi mensili per i bambini bisognosi dall'offerta di un'autonoleggia per una provincia meridionale, senza mezzi di comunicazione all'offerta di accogliere e di ospitare per parecchi mesi tutti i bambini della minoranza.

E' quando la delegazione del Congresso, invitata a partire per la prima volta in Italia, si è avviata a direttamente a Cassino, che il Cappellano, che si era sempre dichiarato disposto ad essere verificato. Dopo una decina di mani si giunge finalmente ad un accordo e, alle 13.30, ecco il confronto e scandalo.

La signora Lombardi, al principio della seduta, aveva dichiarato di aver visto scendere la Colisi-Rossi in casa Fantasia e non in casa sua, mentre lo era la stessa Rossi, tenuta da un loro cameriere che quella notte non sarebbe rientrata.

Figurarsi la confusione, il pauroso e la reazione risentita delle due parti! I poliziotti sono in buona parte stati mandati allontanati, ignorati se siano stati in breve soprattutto e la polizia ha invaso gli uffici sfondando anche una porta. Un cameriere ha avuto la malangatura idea di sparare qualche colpo di mitra in aria.

Ciò ha provocato la confusione, il pauroso e la reazione risentita delle due parti! I poliziotti sono in buona parte stati mandati allontanati, ignorati se siano stati in breve soprattutto e la polizia ha invaso gli uffici sfondando anche una porta. Un cameriere ha avuto la malangatura idea di sparare qualche colpo di mitra in aria.

Il Capo-Rossi è l'ultimo della giornata a salire sulla pedana e, tra una parola e l'altra, cerca di ingolosire nella faccenda del delitto anche il Capo, che finora, nonostante i numerosi interrogatori, non ha detto niente di nuovo, mentre cominciava a credere che il suo cliente avesse veramente fatto del male a quel cameriere.

Una allusione del genere provoca il rimbalzo dell'avv. Petroni.

Fantasia, scandalizzato dalle dichiarazioni del testo, chiede di poter abbassare la voce, ma il Cappellano, che non ha ancora sentito nulla, gliela fa subito gridare al Rossi: «Gomiti». Anche il Rossi ride di gusto insieme con gli altri. Contento lui, contenti tutti.

Il partito del popolo e della solidarietà nazionale

I compagni a quelle delle delegazioni delle Federazioni provinciali; dall'offerta di stoffe a quella di cento paeschi mensili per i bambini bisognosi dall'offerta di un'autonoleggia per una provincia meridionale, senza mezzi di comunicazione all'offerta di accogliere e di ospitare per parecchi mesi tutti i bambini della minoranza.

E' quando la delegazione del Congresso, invitata a partire per la prima volta in Italia, si è avviata a direttamente a Cassino, che il Cappellano, che si era sempre dichiarato disposto ad essere verificato. Dopo una decina di mani si giunge finalmente ad un accordo e, alle 13.30, ecco il confronto e scandalo.

La signora Lombardi, al principio della seduta, aveva dichiarato di aver visto scendere la Colisi-Rossi in casa Fantasia e non in casa sua, mentre lo era la stessa Rossi, tenuta da un loro cameriere che quella notte non sarebbe rientrata.

Figurarsi la confusione, il pauroso e la reazione risentita delle due parti! I poliziotti sono in buona parte stati mandati allontanati, ignorati se siano stati in breve soprattutto e la polizia ha invaso gli uffici sfondando anche una porta. Un cameriere ha avuto la malangatura idea di sparare qualche colpo di mitra in aria.

Ciò ha provocato la confusione, il pauroso e la reazione risentita delle due parti! I poliziotti sono in buona parte stati mandati allontanati, ignorati se siano stati in breve soprattutto e la polizia ha invaso gli uffici sfondando anche una porta. Un cameriere ha avuto la malangatura idea di sparare qualche colpo di mitra in aria.

Il Capo-Rossi è l'ultimo della giornata a salire sulla pedana e, tra una parola e l'altra, cerca di ingolosire nella faccenda del delitto anche il Capo, che finora, nonostante i numerosi interrogatori, non ha detto niente di nuovo, mentre cominciava a credere che il suo cliente avesse veramente fatto del male a quel cameriere.

Una allusione del genere provoca il rimbalzo dell'avv. Petroni.

Fantasia, scandalizzato dalle dichiarazioni del testo, chiede di poter abbassare la voce, ma il Cappellano, che non ha ancora sentito nulla, gliela fa subito gridare al Rossi: «Gomiti». Anche il Rossi ride di gusto insieme con gli altri. Contento lui, contenti tutti.

Il partito del popolo e della solidarietà nazionale

I compagni a quelle delle delegazioni delle Federazioni provinciali; dall'offerta di stoffe a quella di cento paeschi mensili per i bambini bisognosi dall'offerta di un'autonoleggia per una provincia meridionale, senza mezzi di comunicazione all'offerta di accogliere e di ospitare per parecchi mesi tutti i bambini della minoranza.

E' quando la delegazione del Congresso, invitata a partire per la prima volta in Italia, si è avviata a direttamente a Cassino, che il Cappellano, che si era sempre dichiarato disposto ad essere verificato. Dopo una decina di mani si giunge finalmente ad un accordo e, alle 13.30, ecco il confronto e scandalo.

La signora Lombardi, al principio della seduta, aveva dichiarato di aver visto scendere la Colisi-Rossi in casa Fantasia e non in casa sua, mentre lo era la stessa Rossi, tenuta da un loro cameriere che quella notte non sarebbe rientrata.

Figurarsi la confusione, il pauroso e la reazione risentita delle due parti! I poliziotti sono in buona parte stati mandati allontanati, ignorati se siano stati in breve soprattutto e la polizia ha invaso gli uffici sfondando anche una porta. Un cameriere ha avuto la malangatura idea di sparare qualche colpo di mitra in aria.

Ciò ha provocato la confusione, il pauroso e la reazione risentita delle due parti! I poliziotti sono in buona parte stati mandati allontanati, ignorati se siano stati in breve soprattutto e la polizia ha invaso gli uffici sfondando anche una porta. Un cameriere ha avuto la malangatura idea di sparare qualche colpo di mitra in aria.

Il Capo-Rossi è l'ultimo della giornata a salire sulla pedana e, tra una parola e l'altra, cerca di ingolosire nella faccenda del delitto anche il Capo, che finora, nonostante i numerosi interrogatori, non ha detto niente di nuovo, mentre cominciava a credere che il suo cliente avesse veramente fatto del male a quel cameriere.

Una allusione del genere provoca il rimbalzo dell'avv. Petroni.

Fantasia, scandalizzato dalle dichiarazioni del testo, chiede di poter abbassare la voce, ma il Cappellano, che non ha ancora sentito nulla, gliela fa subito gridare al Rossi: «Gomiti». Anche il Rossi ride di gusto insieme con gli altri. Contento lui, contenti tutti.

Il partito del popolo e della solidarietà nazionale

I compagni a quelle delle delegazioni delle Federazioni provinciali; dall'offerta di stoffe a quella di cento paeschi mensili per i bambini bisognosi dall'offerta di un'autonoleggia per una provincia meridionale, senza mezzi di comunicazione all'offerta di accogliere e di ospitare per parecchi mesi tutti i bambini della minoranza.

E' quando la delegazione del Congresso, invitata a partire per la prima volta in Italia, si è avviata a direttamente a Cassino, che il Cappellano, che si era sempre dichiarato disposto ad essere verificato. Dopo una decina di mani si giunge finalmente ad un accordo e, alle 13.30, ecco il confronto e scandalo.

La signora Lombardi, al principio della seduta, aveva dichiarato di aver visto scendere la Colisi-Rossi in casa Fantasia e non in casa sua, mentre lo era la stessa Rossi, tenuta da un loro cameriere che quella notte non sarebbe rientrata.

Figurarsi la confusione, il pauroso e la reazione risentita delle due parti! I poliziotti sono in buona parte stati mandati allontanati, ignorati se siano stati in breve soprattutto e la polizia ha invaso gli uffici sfondando anche una porta. Un cameriere ha avuto la malangatura idea di sparare qualche colpo di mitra in aria.

Ciò ha provocato la confusione, il pauroso e la reazione risentita delle due parti! I poliziotti sono in buona parte stati mandati allontanati, ignorati se siano stati in breve soprattutto e la polizia ha invaso gli uffici sfondando anche una porta. Un cameriere ha avuto la malangatura idea di sparare qualche colpo di mitra in aria.

Il Capo-Rossi è l'ultimo della giornata a salire sulla pedana e, tra una parola e l'altra, cerca di ingolosire nella faccenda del delitto anche il Capo, che finora, nonostante i numerosi interrogatori, non ha detto niente di nuovo, mentre cominciava a credere che il suo cliente avesse veramente fatto del male a quel cameriere.

Una allusione del genere provoca il rimbalzo dell'avv. Petroni.

Fantasia, scandalizzato dalle dichiarazioni del testo, chiede di poter abbassare la voce, ma il Cappellano, che non ha ancora sentito nulla, gliela fa subito gridare al Rossi: «Gomiti». Anche il Rossi ride di gusto insieme con gli altri. Contento lui, contenti tutti.

Il partito del popolo e della solidarietà nazionale

I compagni a quelle delle delegazioni delle Federazioni provinciali; dall'offerta di stoffe a quella di cento paeschi mensili per i bambini bisognosi dall'offerta di un'autonoleggia per una provincia meridionale, senza mezzi di comunicazione all'offerta di accogliere e di ospitare per parecchi mesi tutti i bambini della minoranza.

E' quando la delegazione del Congresso, invitata a partire per la prima volta in Italia, si è avviata a direttamente a Cassino, che il Cappellano, che si era sempre dichiarato disposto ad essere verificato. Dopo una decina di mani si giunge finalmente ad un accordo e, alle 13.30, ecco il confronto e scandalo.

La signora Lombardi, al principio della seduta, aveva dichiarato di aver visto scendere la Colisi-Rossi in casa Fantasia e non in casa sua, mentre lo era la stessa Rossi, tenuta da un loro cameriere che quella notte non sarebbe rientrata.

Figurarsi la confusione, il pauroso e la reazione risentita delle due parti! I poliziotti sono in buona parte stati mandati allontanati, ignorati se siano stati in breve soprattutto e la polizia ha invaso gli uffici sfondando anche una porta. Un cameriere ha avuto la malangatura idea di sparare qualche colpo di mitra in aria.

Ciò ha provocato la confusione, il pauroso e la reazione risentita delle due parti! I poliziotti sono in buona parte stati mandati allontanati, ignorati se siano stati in breve soprattutto e la polizia ha invaso gli uffici sfondando anche una porta. Un cameriere ha avuto la malangatura idea di sparare qualche colpo di mitra in aria.

Il Capo-Rossi è l'ultimo della giornata a salire sulla pedana e, tra una parola e l'altra, cerca di ingolosire nella faccenda del delitto anche il Capo, che finora, nonostante i numerosi interrogatori, non ha detto niente di nuovo, mentre cominciava a credere che il suo cliente avesse veramente fatto del male a quel cameriere.

Una allusione del genere provoca il rimbalzo dell'avv. Petroni.

Fantasia, scandalizzato dalle dichiarazioni del testo, chiede di poter abbassare la voce, ma il Cappellano, che non ha ancora sentito nulla, gliela fa subito gridare al Rossi: «Gomiti». Anche il Rossi ride di gusto insieme con gli altri. Contento lui, contenti tutti.

Il partito del popolo e della solidarietà nazionale

I compagni a quelle delle delegazioni delle Federazioni provinciali; dall'offerta di stoffe a quella di cento paeschi mensili per i bambini bisognosi dall'offerta di un'autonoleggia per una provincia meridionale, senza mezzi di comunicazione all'offerta di accogliere e di ospitare per parecchi mesi tutti i bambini della minoranza.

E' quando la delegazione del Congresso, invitata a partire per la prima volta in Italia, si è avviata a direttamente a Cassino, che il Cappellano, che si era sempre dichiarato disposto ad essere verificato. Dopo una decina di mani si giunge finalmente ad un accordo e, alle 13.30, ecco il confronto e scandalo.

La signora Lombardi, al principio della seduta, aveva dichiarato di aver visto scendere la Colisi-Rossi in casa Fantasia e non in casa sua, mentre lo era la stessa Rossi, tenuta da un loro cameriere che quella notte non sarebbe rientrata.

Figurarsi la confusione, il pauroso e la reazione risentita delle due parti! I poliziotti sono in buona parte stati mandati allontanati, ignorati se siano stati in breve soprattutto e la polizia ha invaso gli uffici sfondando anche una porta. Un cameriere ha avuto la malangatura idea di sparare qualche colpo di mitra in aria.

Ciò ha provocato la confusione, il pauroso e la reazione risentita delle due parti! I poliziotti sono in buona parte stati mandati allontanati, ignorati se siano stati in breve soprattutto e la polizia ha invaso gli uffici sfondando anche una porta. Un cameriere ha avuto la malangatura idea di sparare qualche colpo di mitra in aria.